|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **modello ordinanze sindacali** | | **0S n. 08** |
| **Oggetto** | **INAGIBILITÀ DEGLI EDIFICI** | |
| **IL SINDACO** | | |
| **Premesso** | | |
| * Visto il rapporto dei VV.F. inviato a mezzo fax in data \_\_\_, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località \_\_\_, via \_\_\_ n\_\_\_, a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano \_\_\_, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell’uso dei locali interessati; * Preso atto che in data \_\_\_ si è svolto un sopralluogo del personale dell’Ufficio Tecnico \_\_\_, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano \_\_\_ad uso \_\_\_ in cui risiede il nucleo familiare \_\_\_, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso; * Dato altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto; * Accertato che, a tutela della privata e della pubblica incolumità, il piano\_\_\_ dell’ immobile, di cui trattasi, deve essere dichiarato inagibile e la proprietà e/o loro affittuari, dovranno provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all’area interessata, contestualmente all’apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all’esterno dell’ingresso principale dell’appartamento, così da interdire l’accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima di messa in sicurezza dello stesso edificio, situazione da mantenere fino all’inizio delle opere di minima messa in sicurezza che sarà cura della proprietà o suo delegato, eseguire tramite tecnico abilitato, solo dopo l’emissione di ordinanza di messa in sicurezza, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza dello stesso immobile. * Constatato che, stante l’urgenza ed indifferibilità di iniziare e concludere le opere di minima di messa in sicurezza, è doveroso concedere alla proprietà e/o loro affittuari, a tutela della sicurezza privata e pubblica, la deroga per l’accesso di un tecnico incaricato che perizi il solo stato effettivo dei luoghi, dandone d’obbligo, formale comunicazione all’Ufficio Tecnico; | | |
| **Visto** | | |
| * D.lgs. 01/2018 * l’art. 26 del D.P.R. 380/2001; * l’art. 222 del R.D. 1265/1934; * gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000; * gli artt. \_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio. | | |
| **Dichiara** | | |
| * che l’unità immobiliare, censita al C.E.U. di questo Comune nel foglio mappale sub. , posto al \_\_\_ piano di proprietà del Sig. \_\_\_; qui viene formalmente dichiarata inagibile per le motivazioni espresse in narrativa a tutela della privata e pubblica incolumità da intendersi qui sostanzialmente riportate, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all’area indicata, contestualmente all’apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all’esterno dell’ingresso principale dell’appartamento, così da interdire l’accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima messa in sicurezza dello stesso edificio, situazione da mantenere fino all’inizio delle opere di minima di messa in sicurezza, con la presente autorizzate, che sarà cura della proprietà o suo delegato, eseguire tramite tecnico abilitato e conseguentemente all’atto dell’avvio delle opere di sistemazione definitiva che potranno essere proposte e realizzate previa presentazione di richiesta per il titolo edilizio abilitativo. * che le unità immobiliari vengono formalmente dichiarate temporaneamente inagibiliper le motivazioni espresse in narrativa a tutela della privata e della pubblica incolumità le stesse potranno essere riutilizzate non appena sarà relazionato e certificato da Tecnico abilitato che certifichi la loro idoneità ai fini della stabilità delle strutture , precisamente il solaio, nonché gli impianti tecnologici di tutti gli alloggi, in maniera e per la continuità a mantenere l’uso presentando poi al Comune la suddetta perizia, appunto redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza dei piani, nonché, posto che le opere suppletive e provvisorie iniziali e/o definitive dell’ immobile di cui trattasi ai fini della protezione dagli eventi metereologici e conseguenti siano completate e verificate. | | |
| **Ordina** | | |
| * Ai proprietari summenzionati, di provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all’area, contestualmente all’apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all’esterno dell’ingresso principale dell’appartamento posto al \_\_\_ piano, dichiarato con la presente inagibile***,*** dello stabile evidenziato per le motivazioni espresse in narrativa a tutela della privata e pubblica incolumità, così da interdire l’accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima messa in sicurezza dello stesso edificio, situazione da mantenere fino all’inizio delle opere di minima di messa in sicurezza, con la presente autorizzate, che sarà cura della proprietà o suo delegato, da eseguire tramite tecnico abilitato e impresa abilitata; conseguentemente all’atto dell’avvio delle opere di sistemazione definitiva che potranno essere proposte e realizzate previa presentazione di richiesta per il titolo edilizio abilitativo. * Di provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni a interdire l’accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima di messa in sicurezza dello stesso edificio, situazione da mantenere fino all’inizio delle opere di minima di messa in sicurezza che sarà cura della proprietà o suo delegato, eseguire tramite tecnico abilitato e impresa abilitata, solo dopo l’emissione della presente ordinanza di messa in sicurezza, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza del piano dello stesso immobile, dichiarato con la presente temporaneamente inagibile. | | |
| **Avverte** | | |
| che, tra l’altro e fatte salve eventuali ragioni nei confronti di terzi in materia civilistica, trascorsi 5 (cinque) giorni senza l’adozione dei provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità e di sicurezza alle cose, si provvederà alla denuncia all’Autorità giudiziaria, ai sensi dell’art. 650 del C.P.. | | |
| **Richiede** | | |
| Tipologia Servizio Tipologia intervento | | |
| (Blocco/Distacco) | | |
| SI/NO | | |
| Energia elettrica | | |
| Gas | | |
| Acqua | | |
| Linea telefonica | | |
| **Ricorda** | | |
| Ai Signori individuati in qualità di proprietari/locatari, in eventuale solido con altri obbligati e fatti salvi eventuali diritti di terzi, che in tale loro qualità, sono responsabili penalmente, civilmente e patrimonialmente della omissione di azioni e provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità che ricadono in capo al proprietario o, comunque, a chi lo rappresenta legalmente. | | |
| **Dispone** | | |
| Di notificare a mezzo Ufficio Messi notificatori la presente ordinanza a:   * \_\_\_ in qualità di Proprietario dell'immobile; * \_\_\_ in qualità di occupante a vario titolo dell'immobile (Affittuario, comodatario, etc);   Che il presente provvedimento in copia semplice, verrà trasmesso tra le altre Autorità, al Prefetto di \_\_\_, al Comando Stazione Carabinieri di \_\_\_ e al Comando Provinciale VV.F. di \_\_\_ ed agli Enti e/o Società erogatrici dei servizi primari e tecnologici, all’Anagrafe e Servizio Tributi del Comune di \_\_\_.  Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli altri Organi comunali tecnici, per quanto di competenza, sono incaricati dell’esecuzione della presente ordinanza.  È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.  La presente Ordinanza è pubblicata all’Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni.  Ai sensi dell’art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma della L. 241/1990 avverte che il Responsabile del Procedimento Tecnico/Amministrativo è il Geom. \_\_\_.  Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.  Copia del presente provvedimento è pubblicata all’Albo del comune e notificata a \_\_\_ e verrà trasmessa agli enti erogatori di servizi per provvedere, sulla base delle richieste sopra riportate, al blocco/distacco delle utenze e alla Regione Piemonte, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di \_\_\_ e alla Provincia/Città Metropolitana di \_\_\_. | | |